

ALL. E

AFFIDAMENTO dell'INCARICO PROFESSIONALE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO INCORSO D'OPERA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DEI LAVORI DI "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA FINALIZZATI ALLA FRUIZIONE DEI PERCORSI ETNOANTROPOLOGICI (ITINERARIO DELLE PRODUZIONI TIPICHE) RIQUALIFICAZIONE AMBITI DEL CENTRO STORICO, NEL COMUNE DI SANTA CRISTINA GELA.

**Dichiarazione ai fini della normativa antimafia  
edella insussistenza di cause di incompatibilità**

Il sottoscritto Arch./Ing \_\_\_\_\_ con studio Tecnico in \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_ (), c. fisc.: \_\_\_\_\_ -P.IVA \_\_\_\_\_, iscritto all'Albo degli \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ aln. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_; ai fini dell'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavoro pubblici,

**D I C H I A R A**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445

1. di essere cittadino italiano;
2. che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
3. che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423;
4. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

5. che nei suoi confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
6. che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione all'affidamento di incarichi;
7. Di essere in regola con la propria posizione contributiva nei confronti degli Enti Previdenziali ed Assistenziali;
8. Che nei propri confronti non vi sono cause di incompatibilità per l'affidamento dell'incarico dequo.

**Luogo e data** \_\_\_\_\_

In fede